

COMUNICATO STAMPA

ATTENTI A QUEI 4! I PESCI ALIENI NEI NOSTRI MARI DA CONOSCERE E RICONOSCERE

Come? Ce lo insegna la Campagna ISPRA e CNR IRBIM

Pesce palla maculato, pesce scorpione, pesce coniglio scuro e pesce coniglio striato. Sono tutte arrivate dal canale di Suez le quattro specie aliene invasive di origine tropicale segnalate nei mari italiani, per la prima volta in Sicilia, a cui prestare attenzione per evitare spiacevoli incidenti.

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e l'Istituto per le risorse biologiche e le biotecnologie marine del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irbim) lanciano **la campagna "Attenti a quei 4"** per informare i cittadini, spiegare come riconoscerle e monitorare la loro presenza e distribuzione nelle acque italiane, grazie anche alle segnalazioni di pescatori e subacquei.

Conosciamoli meglio:

Il **pesce palla maculato** - *Lagocephalus sceleratus*, segnalato per la prima volta in Italia nel 2013, è caratterizzato dalla presenza di macchie scure sul dorso grigio-argenteo. La specie possiede una potente neurotossina che la rende **altamente tossica al consumo**, anche dopo la cottura. Inoltre ha una possente dentatura con la quale può infliggere morsi dolorosi.

Il **pesce scorpione** - *Pterois miles*, è stato segnalato per la prima volta in Italia nel 2016 ed è una tra le specie più invasive al mondo, conosciuta anche per aver colonizzato gran parte delle coste Atlantiche occidentali con imponenti impatti ecologici.

La specie è commestibile ma bisogna fare attenzione alle spine, queste possono causare **punture molto dolorose anche 48 ore dopo la morte dell'animale**.

Il **pesce coniglio scuro** - *Siganus luridus* ed il **pesce coniglio striato** - *Siganus rivulatus* sono stati segnalati in Italia per la prima volta nel 2003 e nel 2015, rispettivamente. Specie erbivore particolarmente invasive, sono entrambe commestibili ma bisogna fare **attenzione alle spine**. Queste possono causare punture dolorose anche dopo la morte dell'animale.

L'ISPRA ed il CNR-IRBIM invitano tutti i pescatori, i subacquei e chiunque abbia osservato o catturato una di queste specie in acque italiane, a documentare con foto/video ed inviare la propria osservazione tramite WhatsApp al numero di telefono + 320 4365210 o postarla sul gruppo Facebook Oddfish - <https://www.facebook.com/groups/1714585748824288/> utilizzando l'hashtag: **#Attenti4**

La campagna Attenti a quei 4! è patrocinata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Transizione Ecologica, Ministero della Salute, Comando Generale delle Capitanerie di porto.



Roma, 1 agosto 2022



Ufficio stampa ISPRA

Cristina Pacciani – Tel. 3290054756
Alessandra Lasco – Tel. 3204306684
stampa@isprambiente.it;



Ufficio stampa CNR

Emanuele Guerrini - Tel. 339.2108895
emanuele.guerrini@cnr.it
Marco Ferrazzoli – Tel. 333/2796719
marco.ferrazzoli@cnr.it

Foto

https://drive.google.com/drive/folders/1YIyS-CwrPVuvFDf_SWiayTAAZ3luqyB_?usp=sharing

Video

<https://www.youtube.com/watch?v=oBZv5ZJpErg>
<https://www.youtube.com/watch?v=c2fjI7pYGIg&t=38s>